CONCORSO PER LA PIAZZA E GLI EDIFICI DELLE FORZE ARMATE

WETTBEWERB FÜR DEN PLATZ UND DIE GEBAÜBE DER HEERMACHT

COMPETITION FOR THE SQUARE OF THE FIGHTING SERVICES AND ITS EDIFICES

CONCOURS POUR LA PLACE ET LES EDIFICES DES FORCES ARMÉES

Il bando di concorso indicava, per la Piazza ed i prospicienti Palazzi, la località ove, nella planimetria definitiva (v. pag. 762) sono indicati gli Edifici per la Mostra e, in seguito, pel Museo delle Comunicazioni e Trasporti (n.11).

Sulla Piazza delle Forze Armate avrebbero dovuto essere prospicienti gli Edifici dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, completamente fra loro autonomi, ma dotati di un collegamento costruttivo. Per tali Edifici, che avrebbero dovuto ospitare le Mostre delle rispettive armi e, in seguito, i Musei permanenti delle armi stesse, il bando prevedeva la costruzione in due tempi successivi, con possibilità di organizzazione costruttiva ed architettonica in ciascuno dei due tempi. Per quanto concerne l'architettura degli Edifici, il bando faceva esplicito riferimento a quei criteri di equilibrio e di classica sensibilità a cui si è già ripetutamente fatto cenno a proposito dei concorsi precedenti. Essa forniva poi un elenco di ambienti di cui ciascun Edificio doveva essere capace: tra questi particolarmente rilevante un grande Salone, quasi Tempio solenne delle glorie guerriere italiane, il quale, facente parte integrante dell'edificio dell'Esercito, doveva trovarsi su un asse visuale principale indicato dal bando. La mostra del l'Esercito doveva essere disposta in ambienti cronologicamente ordinati. Quella della Marina, invece, in ambienti ordinati per classi (Storia della Marina, Storia della Navale, Storia della Navigazione, Cimeli, Modelli, ecc.). Lo stesso criterio vigeva per la Mostra dell'Aeronautica, per cui si indicavano gli ambienti dedicati ai diversi temi, fra i quali assumevano specialissimo rilievo delle capacità aeronavali per modelli al vero.


Il concorso è stato a due gradi; fra il primo ed il secondo grado, al quale sono stati chiamati i primi sei progetti classificati, è intervenuto un mutamento notevole non già nell'ubicazione, ma nella forma dell'area a disposizione e dei vincoli stradali, in seguito a modificazioni della planimetria generale dell'E. 42.

Il progetto esecutivo del gruppo edilizio, dedicato, come si è detto, in definitiva, ad ospitare la Mostra ed in seguito i Musei permanenti delle Comunicazioni e dei Trasporti, è stato redatto dagli autori dei due progetti vincitori del 1 premio ex-aequo: arch. Mario De Renzi e architetto Gino Pollini. Gli altri progetti vincitori di premi o segnalati sono quelli che risultano dalla pubblicazione che segue.


The competition was divided into two grades: the first and second grade, to which the authors of the first six projects in order of merit were called, a considerable modification took place, which did not affect the position but the form of the area assigned and the roads connected with it, this being due to modifications of the general layout of plan of the E. 42.

The final project of the group of buildings, designed, as been said, to contain the Exhibition and eventually the permanent Museum of Communications and Transport, was drawn up by the authors of the two projects which were awarded the first prize ex-aequo: the architects Mario De Renzi and Gino Pollini. The other projects which were awarded prizes or mentions are described in other parts of this number.

The latter criterion was to be followed for the Aeronautical Exhibition: the number of rooms necessary for the various sections was indicat- ed, a notable feature here being the vast hangars or halls to house full-sized models of aircraft.

The Commission for the judgment of the projects was composed of the following members: President, Hon. Chiriano Elio Oppo; Members: the architects Alfo Suzini, L. Vietti, M. Canino, the engineers G. Bernocco, P. Salatino, General E. Clauzetti, the architect E. Del Debbio, Colonel F. Cutty.

The competition was divided into two grades: the first and second grade, to which the authors of the first six projects in order of merit were called, a considerable modification took place, which did not affect the position but the form of the area assigned and the roads connected with it, this being due to modifications of the general layout of plan of the E. 42.

The final project of the group of buildings, designed, as been said, to contain the Exhibition and eventually the permanent Museum of Communications and Transport, was drawn up by the authors of the two projects which were awarded the first prize ex-aequo: the architects Mario De Renzi and Gino Pollini. The other projects which were awarded prizes or mentions are described in other parts of this number.

Pour la Place des forces armées et pour les Palais donnant sur elle, les conditions de Concours indiquaient l'endroit où, sur le plan définitif, (v. page 762) se trouvent signalés les Edifices pour l'Exposition et, ensuite, pour le Musée des Communications et Transport (N. 11).

Les édifices de l'Armée, de la Marine et de l'Aéronautique, comme autres monuments, mais réduits aux seuls devraient être placés sur la Place des Forces Armées. Pour ces Édifices, dans lesquels devaient être placées les Expositions de chaque armée et, à l'avenir, les Musées des Armées, l'on prévoyant la construction en deux époques successives, avec des possibilités d'une organisation des Édifices, dans chacune des deux époques. En ce qui concerne l'Architecture des Édifices, le Concours faisait clairement appel à ces sentiments d'équilibre et de sensibilité classique dont il a été souvent question dans les concours précédents. Il donnait ensuite une liste des pièces que chaque Édifice pouvait contenir, parmi ces pièces, il n'comprenait comme devant être de toute première importance un grand Salon, presque un Temple solennel des gloires guerrières italiennes, situé, en étant partiellement intégrée de l'Édifice de l'Armée, se trouvant sur un axe visuel principal, indiqué par le concours. L'Exposi- tion de l'Armée devait être organisée dans des pièces chronologi- que disposées. Au contraire, celle de la Marine, dans des salles séparées suivant le classement de sujets (Histoire de la Marine, Histoire du Navire, Histoire de la Navigation, Mobilis, etc.). Le même principe devait être en vigueur pour l'Exposition de l'Aéronautique, pour laquelle les salles étaient dédiées aux thèmes différents, et ce qui intéressait le plus, étaient les hangars pour modèles de grandeur naturelle.

La Commission examinatrice était ainsi composée: S. E. Syprien Elio Oppo; Président; les Architectes Alfo Suzini, L. Vietti, M. Ca- mino, l'ing. G. Bernocco, l'ing. P. Salatino, le Général E. Clauzetti, l'architecte E. Del Debbio, le Colonel P. Cutty, membres.

Le Concours a été organisé dans deux fases: entre la première et la deuxième qui a fourni les projets classés les six premiers, un changement notable est intervenu dans la forme de la superficie laissée à la disposition et dans les lieux concernant les zones intéressées, à cause de modifications subies par le plan général de l'É. 42.

Le projet de groupe d'Édifices, destinés comme il a été dit, à recevoir les Expositions et, par la suite, les Musées permanents des Communications et des Transports, a été exécuté par les auteurs des deux projets gagnants du ler prix ex-aequo: l'architecte Mario De Renzi, et l'architecte Gino Pollini. Les autres projets gagnants de prix ou de mentions sont signalés dans la publication suivante.
Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate - Primo premio ex-aequo - Progetto di secondo grado - Prospettiva dall'alto (in mezzo l'Edificio dell'Esercito, a sinistra quello della Marina, a destra quello dell'Aeronautica).
Arch. Mario De Renzi - Primo premio ex-aequo - Progetto di II grado.

Pianta del seminterrato.

Pianta del piano terreno (a sinistra) e del primo piano (a destra).

Prospetti e sezioni.
Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate.

Tre vedute prospettiche.
Arch. Mario De Renzi - Concorso per la Piazza e gli Edifici della Piazza delle Forze Armate - Primo premio evacuo.
- Sopra e a lato: Progetto di secondo grado.
- In alto, a sinistra: Dettaglio dell'ingresso al Tempio.
- In alto, a destra: Schizzi del Socrario dell'Esercito, della sistemazione modelli natanti della Marina e delle Avi- rimesse.
- A lato: Interno del Tempio.
- Sotto: Prospetti e planimetria generale del concorso di primo grado.
PROGETTO DELL'ARCH. GINO POLLINI IN COLLABORAZIONE COLL'ARCH. LUIGI FIGINI

Concorso per la Piazza e gli Edifici della Piazza delle Forze Armate - Primo premio esecutivo.

Sopra e a lato: Due vedute del plastico del progetto di primo grado.

Il plastico del progetto di primo grado visto dall'alto (al centro l'edificio dell'Esercito, a sinistra quello della Marina, a destra quello dell'Aeronautica).
Arch. Gino Pollini in collaborazione con l'arch. Luigi Figini - Concorso per la Piazza delle Forze Armate - Primo premio ex-aequo.

Planimetria generale del progetto di secondo grado.

Progetto del concurso di secondo grado.

Due vedute prospeziche e prospetto del fianco della Piazza.
Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate - Secondo premio ex-aequo.

Planimetria generale del progetto di secondo grado.

Prospettiva del progetto di primo grado.

Planimetria del progetto di primo grado.
Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate
- Secondo premio ex-aequo.
- Nella pagina a sinistra:
  Planimetria generale e prospettive diverse esterne ed interne del progetto di secondo grado.

A destra, sopra e sotto: Due vedute del plastico del progetto di secondo grado.

A lato: Vedute prospettiche della fronte principale e del retroprospetto nel progetto di primo grado.
Sopra: Planimetria generale (in mezzo l'edificio dell'Esercito col Tempio, a sinistra l'edificio della Marina e a destra quello dell'Aeronautica).
Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate - Secondo premio ex-aequo - Progetto presentato al concorso di primo grado - Veduta del Tempio e fotografie dall’alto del plastico. - Nella pagina a sinistra: Planimetria generale, dettaglio planimetrico dell’edificio dell’Esercito col Tempio e due vedute prospettiche.
Arch. Giuseppe Vaccaro - Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate - Secondo premio ex-aequo - Progetto di primo grado - Veduta del fianco del Tempio e due vedute del plastico.
Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate
Terzo premio - Planimetria generale e veduta prospettica.
Architetti Piero Bottoni, Gabriele Muschi, Mario Pucci - Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate - Terzo premio - Sopra: Veduta del plastico e prospettiva della Piazza. - Sotto: Interno del Tempio e prospetti dell'edificio dell'Esercito.
Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate - Progetto segnalato - Prospettiva, veduta del plastico e planimetria generale.
Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate - Progetto segnalato - Quattro vedute del plastico e assonometria generale.
PROGETTO DEGLI ARCH. AMEDEO LUCCICHENTI, SERGIO MEZZINA, VINCENZO MONACO

Concorso per la Piazza e gli Edifici delle Forze Armate. Progetto segnalato.

Due vedute prospettiche e pianta generale (in mezzo l'edificio dell'Esercito, a sinistra la Marina, a destra l'Aeronautica).